



Possiamo esserci se ci sei anche tu

Il saluto di p. Nicola

Carissimi,

siamo alla vigilia di Natale, a pochi giorni dalla conclusione di questo 2025, anno importante per noi perché in esso abbiamo festeggiato gli 80 anni di servizio di San Marcellino. Come avete certo constatato abbiamo colto questa ricorrenza per riflettere sulle situazioni di povertà presenti nel tempo a Genova; su come è cambiato in questi anni il modo di riconoscere, riflettere e affrontare le problematiche concernenti le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale nel nostro mondo; su come vengono o meno accolte e integrate le persone in difficoltà nella nostra società, anche in ambiti precisi come la residenza, la possibilità di curarsi, ecc.

Questi confronti e queste riflessioni fatte con l'aiuto di tanti, la continuazione del nostro servizio quotidiano con una attenzione rinnovata ai dati disponibili, ci hanno aiutato ad essere ancora più consapevoli della profonda utilità di un servizio come il nostro proprio in questo momento qui a Genova. Ci hanno anche reso più evidenti alcune caratteristiche che nel corso degli anni le persone che si presentano da noi si trovano a vivere, segno spesso di una caratteristica generale. Ne segnalo una su tutte, quella della **solitudine**. Caratteristica certo fondamentale in chi finisce col ritrovarsi, solo, in mezzo ad una strada. Similmente a Genova in questo periodo, 80 anni fa era molto diverso, circa la metà dei nuclei familiari sono composti da una sola persona e anche se questo certo non significa che la persona non abbia amicizie significative, è chiaro che tale situazione non favorisce le relazioni.

Mi sembra su questa linea anche il fatto che spesso siamo indicati, chiamati come "comunità" di San Marcellino, cosa che sottolinea, mi sembra, proprio una **dimensione di relazione non solo formale che viene percepita e apprezzata**.

Concludo con una indicazione e una speranza per i prossimi 80 anni. Il Natale che stiamo vivendo, Dio che si fa uomo e si fa vicino a ciascuno di noi e a tutti noi, sia una indicazione e sia sprone ad avere ancora di più attenzione e concreta agilità, specialmente alle persone più sole e più in difficoltà, così da contribuire nella nostra Genova e nel nostro mondo a rendere la vita più umana e più ricca e gradevole.

Testimonianza di ...

Guido Bava, vice-presidente di Associazione San Marcellino, in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri del 16 novembre scorso

"SEI TU SIGNORE LA MIA SPERANZA" Sal 71,5

Nel messaggio del Papa c'è questa frase *"Il biblico invito alla speranza porta con sé il dovere di assumersi coerenti responsabilità nella storia, senza indugi"*

Io vorrei provare a rileggere brevemente la storia di San Marcellino, condividendo anche qualche mia personale emozione vissuta in questi anni, come una serie ininterrotta di segni di speranza, *"quei segni, come dice sempre il Papa, spesso nascosti, ai quali forse non si bada più, eppure così importanti per scrollarsi di dosso l'indifferenza e provocare all'impegno nelle diverse forme di volontariato"*

[...continua a leggere](#)

Formazione

La formazione dei volontari: un confronto sul servizio

Daniela Prunotto, volontaria

Un'utile esperienza è l'attività di formazione periodicamente proposta ai volontari di San Marcellino. Dopo l'intervento di un esperto si ragiona in piccoli gruppi intorno a due domande e a conclusione si mettono in comune le riflessioni emerse.

Sono molti i motivi per cui partecipare mi pare importante: è un'occasione di conoscenza reciproca, si condividono difficoltà del servizio - quindi non ci si sente soli ad affrontare frustrazioni o dubbi, ma si possono ascoltare i suggerimenti degli altri -, si riflette sulla situazione sociale e sui bisogni della nostra città, si conosce meglio l'associazione e si rinsalda l'adesione ai principi su cui si fonda.....

[...continua a leggere](#)

Ciclo di appuntamenti: "Gli uomini per essere liberi... ..San Marcellino: ottant'anni di impegno civile"

In occasione dell'ottantesimo dell'Opera San Marcellino abbiamo deciso di dedicare una serie di incontri al tema della povertà e del cambiamento della rappresentazione culturale che abbiamo di lei e dei poveri, per interrogarci su quanto siamo ancora in grado di testimoniare nei fatti la coerenza ai valori del Vangelo e della nostra Costituzione.

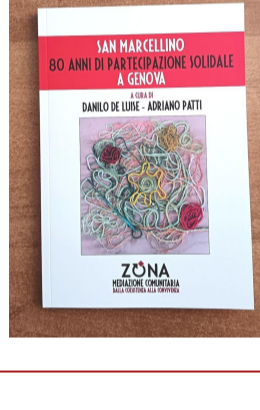
Condividiamo con voi i video di alcune conferenze per darvi la possibilità di ascoltarle nel caso non abbiate potuto partecipare di persona...



"San Marcellino 1945-2025" racconta ottant'anni di Genova attraverso lo sguardo di chi ha scelto di promuovere la dignità umana e operare con persone senza dimora e povertà estreme. Dalla chiesa invasa del dopoguerra ai primi interventi di padre Lampedosa, dalle colonie di Rollières di padre Carena al doposcuola nei vicoli, fino alle persone senza dimora di oggi, questo breve documentario di Pietro Barabino intreccia memorie, trasformazioni urbane e nuove forme di povertà. Le voci di operatori, volontari, studiosi e di chi è riuscito a ricostruirsi una vita mostrano come l'accoglienza sia diventata relazione, accompagnamento, promozione della dignità. Un percorso che attraversa i cambiamenti del welfare, l'evoluzione delle fragilità e la sfida - sempre aperta - di contrastare l'invisibilità e costruire legami. San Marcellino emerge così come un'opera che interroga la città su diritti, giustizia e possibilità concrete di vivere insieme in modo più umano.

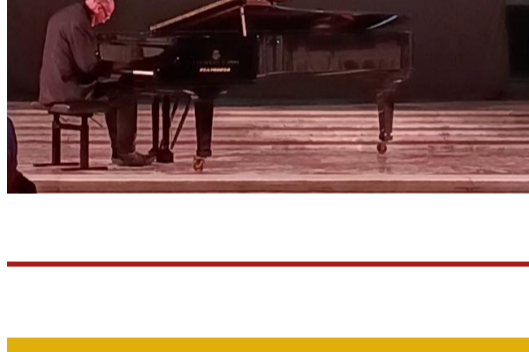
In occasione della presentazione del libro **"San Marcellino: 80 anni di partecipazione solidale a Genova"**, a cura di Adriano Patti e Danilo De Luise (Editrice Zona, Genova, 2025), si è svolto l'incontro sul tema **"C'è ancora spazio per dignità e diritti?"** con Pietro Barabino, Luca Borzani e Adriano Patti.

[Qui la registrazione integrale dell' incontro](#)

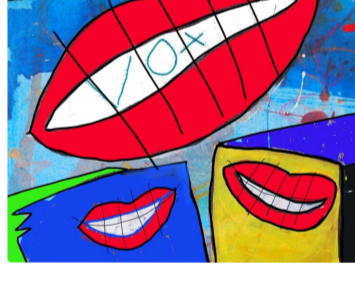


Il 1 dicembre San Marcellino ha festeggiato la conclusione degli eventi organizzati per celebrare gli 80 anni di vita.

Per l'occasione il maestro **Dado Moroni**, pianista jazz di fama internazionale, ha suonato con la città di Genova uno splendido concerto nella sala del Maggiore Consiglio del Palazzo Ducale di Genova.



SMacc, San Marcellino - arte, cultura, creatività



Dal 14 novembre al 4 dicembre abbiamo ospitato la mostra **"...La più alta aspirazione dell'uomo..."** una mostra pensata nell'ambito delle proposte per l'ottantesimo di San Marcellino come spazio di riflessione sui diritti. Infatti, esponiamo un'opera di **Carlos Puente de Ambrosio** che rappresenta i trenta diritti della dichiarazione universale del 1948. Un'opera di proprietà della Lega per i Diritti che è stata esposta in diverse città europee.

Insieme a questa esponiamo l'opera collettiva fatta due mesi fa dal laboratorio di pittura insieme a **Sam Kerson e Katah** ([vedi reportage](#)). Quindi due opere che trattano di diritti umani e libertà. **Una mostra che ci ha invitato a discutere, a confrontarsi offrendo diversi incontri di gruppo**

Ultimo numero del giornalino "Amici di San Marcellino"



[Leggi](#)

Aiutaci a dare aiuto!

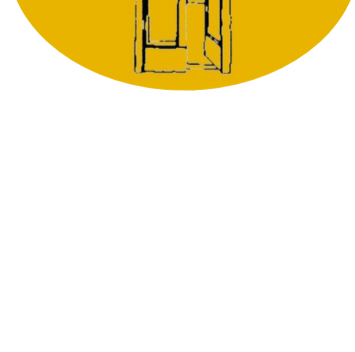


Per continuare a camminare abbiamo bisogno di te!

[DONA ORA](#)

Continua la raccolta fondi 2025. In questi tempi così difficili per tutti, chi vive ai margini ne ha ancora di più bisogno.

Il vostro sostegno e contributo sono indispensabili per continuare a mantenere attivi i servizi di San Marcellino.



- **Condividi** con i tuoi contatti quanto stiamo facendo e continueremo a fare (la porta di San Marcellino è sempre aperta)
- **Facci sentire** il tuo appoggio
- **Donaci un supporto economico** straordinario
- **Diventa volontario di San Marcellino**, mettiti in gioco, contatta padre Nicola Gay e fissa un incontro con lui (gay.n@gesuiti.it - 010.2470229)

Vuoi diventare volontario di San Marcellino?

Contatta p. Nicola Gay al gay.n@gesuiti.it - 010.2470229

Informazioni su <https://www.sanmarcellino.it/donate-colabora/>

[Destina il tuo 5 X mille a San Marcellino](#)
[Codice Fiscale Fondazione San Marcellino: 95025370107](#)

Seguici su

